



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34

DEL 26 AGOSTO 2015





Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

15_34_1_DPR_1_296_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 7 agosto 2015, n. 296

CUP I41B05000330002 "Nuovo svincolo di Palmanova sull'Autostrada A4 e variante alla SS n. 352 "di Grado". Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)" - Ammissibilità del certificato di collaudo ex art. 234, c. 2, DPR 207/2010.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTA l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui è stato nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, procedendo a prorogare il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2014, con successivo ulteriore differimento fino al 31 dicembre 2016, disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015;

RILEVATO che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702, il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 della medesima Ordinanza e può adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

VISTO l'art. I, comma I, lettera c) dell'OPCM n. 3702/2008 e s.m.i, in base a cui il Commissario delegato provvede anche "alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla presente ordinanza";

CONSIDERATO che la Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Deliberazione n. 1471 d.d. 24.06.2009 "Approvazione della pianificazione degli investimenti strategici da attuare sulla rete stradale di competenza ed interesse regionale con i vigenti strumenti acceleratori delle procedure e individuazione delle opere che presentano le caratteristiche di funzionalità ai fini dell'Ordinanza n. 3702/08 e s.m.i." ha individuato le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai

fini di cui all'art. 1 comma l lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i. di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

VISTO che il collegamento tra Palmanova e Cervignano è stato inserito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1471 di data 24 giugno 2009 tra le opere che presentano le caratteristiche di funzionalità rispondenti ai fini di cui all'art. 1 comma l lettera c) dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i.;

RICORDATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato con Convenzione pos. 43 dd. 21.09.2005 in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete la progettazione ed esecuzione, tra le altre, dell'opera "Nuovo collegamento tra il casello autostradale sull'autostrada A4 a Palmanova, l'interporto di Cervignano e la S.S. 352 in località Terzo di Aquileia", demandando a specifici atti di delegazione l'attivazione della delega;

RICORDATO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esecuzione all'art. 1 comma 2 della Convenzione pos. 43/2005, ha emanato il Decreto PMT/856 con il quale è stato disposto l'affidamento mediante delegazione amministrativa dell'intervento sopraccitato, notificato alla S.p.A. Autovie Venete in data 2 ottobre 2006;

CONSIDERATO che con Decreto del Commissario delegato n. 45 di data 14 gennaio 2010 è stata individuata, ai sensi dell'art. 2, comma 1 bis dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., la S.p.A. Autovie Venete quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione di interventi che rientrano nell'art. 1, lettera c) della citata Ordinanza, tra cui il "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)";

CONSIDERATO che è stato stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la S.p.A. Autovie Venete ed il Commissario delegato un Protocollo di Intesa (prot. Atti/25 dd. 19.02.2010) in merito all'attribuzione delle rispettive competenze, con l'individuazione delle funzioni a ciascuno attribuite ed alla regolazione dei reciproci rapporti, al fine della progettazione e realizzazione delle opere già affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, tra le quali quella denominata "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", con la Convenzione pos. 43 dd. 21 settembre 2005;

VISTO che con Decreto n. 132 del 22 dicembre 2011 il Commissario delegato ha approvato il Progetto definitivo - esecutivo (e relativo quadro economico) dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" - Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", per un importo complessivo a base d'asta pari ad Euro 3.652.980,91.- oltre I.V.A. di legge, di cui Euro 3.508.281,41.- per lavori assoggettabili a ribasso, ed Euro 144.699,50.- per gli oneri della sicurezza, non assoggettabili a ribasso d'asta;

CONSIDERATO che con il sopraccitato decreto l'intervento in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i., e che il medesimo decreto sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali comunque denominati e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato;

CONSIDERATO che con Provvedimento del Commissario delegato n. l del 30 aprile 2012, l'ing. Giancarlo Chermetz è stato nominato Responsabile del Procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione degli interventi di competenza del Commissario delegato elencati nel Provvedimento medesimo, tra i quali i lavori di costruzione del "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)";

PRESO ATTO che il contratto è stato stipulato in data 16 aprile 2013, registrato a Trieste il 22 aprile 2013 al n. 4083 Serie 3, per un importo netto iniziale di Euro 3.008.509,61.-, in seguito aggiornato, in virtù della sottoscrizione di successivi atti di sottomissione, per un importo complessivo netto di Euro 3.590.835,71.-, inferiore ad un quinto contrattuale d'obbligo;

CONSIDERATO che per quanto attiene all'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e Variante della S.S. n. 352 "di Grado" Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", l'importo dell'opera ammesso a finanziamento da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ed interamente disponibile, ammonta complessivamente ad Euro 7.092.333,90.-, come risulta dall'atto di approvazione del Progetto Definitivo-Esecutivo dell'intervento stesso da parte della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e Lavori Pubblici (prot. n. 0021276/P dd. 12.09.2011), importo che unitamente a quello approvato per il Progetto Definitivo del 2° Lotto della Variante della S.S. n. 352 pari ad Euro 43.107.666,10.- (Decreto PMT/341/VS.3.352.2 dd. 12.08.2010), risulta coperto dai Decreti Regionali PMT/856/VS.2.2 dd. 18.09.2006, e PMT/942/VS.3.352.2 dd. 13.12.2010 per complessivi Euro 50.200.000,00.-;

PRESO ATTO che a norma dell'art. 10 del contratto d'appalto il tempo utile per la realizzazione dei lavori era stato stabilito in n. 390 giorni naturali e consecutivi (comprensivi di n. 70 giorni per condizioni climatiche sfavorevoli e n. 10 giorni per interruzione/sospensione della circolazione di cui al calendario del

traffico) e che, a seguito delle sospensioni dovute alle perizie di variante ed un verbale di accertamento dei giorni in cui le lavorazioni sono state impediti dal maltempo, di data 21 agosto 2014, il tempo utile per completare i lavori è passato a n. 490 giorni naturali e consecutivi;

PRESO ATTO che la scadenza contrattuale prevista per il 2 giugno 2014 è stata prorogata al giorno 27 settembre 2014, a seguito delle sopra citate proroghe e sospensioni;

PRESO ATTO della lettera prot. U/4607 di data 02 maggio 2013, con cui, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.P.R. 207/2010 la Stazione Appaltante ha nominato Collaudatore tecnico-amministrativo delle opere di cui all'oggetto, l'ing. Denis Padoani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n. 3460 dalla data del 30.11.2001, in possesso delle caratteristiche professionali di comprovata competenza in riferimento all'oggetto del richiamato contratto di appalto, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

PRESO ATTO che la Stazione Appaltante, con nota del 22 settembre 2014 prot. U/5763, ha manifestato l'intenzione di avvalersi della facoltà di prendere in consegna anticipata le opere ultimate, in maniera tale che si potesse disporre l'apertura al traffico dell'arteria stradale di cui trattasi;

CONSIDERATO che in data 23 febbraio 2015 l'opera in oggetto è stata consegnata anticipatamente alla Società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. (ex art. 230, comma 2 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n.207), come da verbale di pari data (prot. Atti/54 del 25 febbraio 2015) a firma della Regione Friuli Venezia Giulia, S.p.A. Autovie Venete, Commissario delegato per l'emergenza traffico e FVG Strade S.p.A.;

RILEVATO che il collaudatore ha effettuato, nel corso dei lavori, due visite di collaudo in corso d'opera e in data 20 novembre 2014 si è svolta la visita di collaudo finale, a seguito del quale il collaudatore ha ritenuto che i lavori siano stati eseguiti a regola d'arte, impiegando buoni materiali e idonee maestranze, secondo il progetto e le prescrizioni contrattuali, salvo lievi modifiche contenute entro i limiti dei poteri discrezionali del Direttore dei Lavori;

CONSIDERATO che, in occasione della sottoscrizione dello stato finale dei lavori, l'Impresa ha confermato l'assenza di apposizione di riserve;

PRESO ATTO che l'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo e relazione - certificato di collaudo (ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010) è stato trasmesso alla Stazione Appaltante in data 7 maggio 2015 (E/1838) e assunto al protocollo in Atti/178 di data 11 maggio 2015;

PRESO ATTO che dal certificato di collaudo risulta che l'importo al lordo degli oneri per la sicurezza è pari ad Euro 3.590.835,71.- e, detratti gli acconti emessi, resta un credito netto dell'Impresa pari ad Euro 17.954,18.-;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 141, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 229, c. 3, d.P.R. 207/2010), il suindicato certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data della relativa emissione;

RILEVATO che, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 218 del D.P.R. 207/2010, la pubblicazione degli avvisi ai creditori nei Comuni interessati dai lavori (Terzo di Aquileia Cervignano del Friuli) ha avuto esito positivo, non essendo pervenuta alcuna richiesta, come da risposte ricevute da tutti i Comuni;

PRESO ATTO che il certificato di collaudo risulta ammissibile così come affermato dall'ing. Renzo Pavan, componente della struttura appositamente costituita dal Commissario delegato di cui all'art. 2, comma 1, dell'O.P.C.M. n. 3702/2008, con nota prot. Int/35 di data 28 maggio 2015 ;

PRESO ATTO che non sono state apposte dall'appaltatore riserve in calce al Certificato di collaudo attinenti alle operazioni di collaudo, ex art. 234, comma 1, D.P.R. 207/2010;

DECRETA

1) di prendere atto delle risultanze del certificato di collaudo dei lavori relativi all'intervento "Nuovo svincolo di Palmanova sull'Autostrada A4 e variante alla S.S. n° 352 "di Grado". Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", realizzati dall'Impresa Zago S.r.l. ed emesso in data 28 aprile 2015;

2) di dichiarare ammissibile, ai sensi dell'art. 234, c.2, del D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo emesso in data 28 aprile 2015 dal collaudatore tecnico - amministrativo ing. Denis Padoani, relativo ai lavori di realizzazione del "Nuovo svincolo di Palmanova sull'Autostrada A4 e variante alla S.S. n° 352 "di Grado". Lotto 3 - Stralcio 2: da Via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. 352 (Terzo d'Aquileia)", determinando in Euro 3.590.835,71.- l'importo finale degli stessi, tenuto conto della revisione contabile degli atti fatta dal collaudatore, come riferito alla pag. 38 del Certificato di collaudo;

3) di prendere atto che ai sensi dell'articolo 141, c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 229, c. 3, D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo oggetto del presente provvedimento ha carattere "provvisorio" e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla relativa emissione;

4) di disporre che, fino all'approvazione definitiva del certificato di collaudo, l'appaltatore sia tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione della rata di saldo;

5) di dare mandato al Responsabile unico del procedimento di notificare il presente provvedimento

all'Impresa Zago S.r.l. ai sensi dell'art. 234, c. 2, D.P.R. 207/2010;

6) di mandare al Responsabile Unico del Procedimento la liquidazione della rata di saldo di Euro 17.954,18.- + IVA, ad avvenuta presentazione della polizza da parte dell'impresa di cui all'art. 235, c. 2, D.P.R. 207/2010;

7) di dare mandato al Responsabile Unico del procedimento di procedere, con le cautele prescritte dalle leggi in vigore, allo svincolo della cauzione prestata dall'appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto, a norma dell'art. 235, c. 2, D.P.R. 207/2010;

8) di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento ogni atto conseguente ed inerente l'approvazione del certificato di collaudo.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

15_34_1_DPR_162_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 agosto 2015, n. 0162/Pres.

Sostituzione di un componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone, in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155;

VISTO il Regolamento di attuazione dell'articolo 12 della citata legge 580/1993, emanato con decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156;

VISTO il proprio decreto 13 febbraio 2014, n. 020/Pres. con il quale sono stati nominati, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Pordenone, i membri componenti il Consiglio medesimo;

VISTA la nota prot. n. 7724 del 16 luglio 2015 con la quale la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone ha comunicato le dimissioni del dottor Claudio Bressanutti, consigliere camerale in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, a suo tempo designato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone;

ATTESO quanto disposto dall'articolo 11 del decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 156/2011 in ordine alla sostituzione dei consiglieri dimissionari;

ACQUISITA la designazione trasmessa con nota prot. n. 215 del 3 agosto 2015 dall'organizzazione imprenditoriale sopraccitata in cui è stato indicato il nominativo del dottor Antonio Bertolla;

ACQUISITA altresì la documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresentante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;

DECRETA

1. Il dottor Antonio Bertolla è nominato, in base alla designazione pervenuta dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Pordenone, membro componente il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone in rappresentanza delle piccole imprese del settore agricoltura, rappresentato nel Consiglio camerale citato, in sostituzione del dottor Claudio Bressanutti, dimissionario.

2. Il nuovo membro resta in carica per il tempo residuale alla scadenza naturale del citato organo collegiale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SERRACCHIANI